



**REGOLAMENTO PER LA
CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A
ECO SpA - ASSODIMI**

R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.1 di 19



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A

MATRICE DELLE REVISIONI

Rev.	Data	DESCRIZIONE delle MODIFICHE	Approvato da	Approvato da
00	29/03/10	Nuova emissione	ECO SpA	ASSODIMI



**REGOLAMENTO PER LA
CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A
ECO SpA - ASSODIMI**

R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.2 di 19



INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
3. DEFINIZIONI	3
4. CONDIZIONI GENERALI	4
5. CONDIZIONI ECONOMICHE	4
5.1 Tariffe.....	4
5.2 Condizioni di Pagamento.....	5
6. RISERVATEZZA	5
7. DOVERI E DIRITTI	5
7.1 Doveri dell'Organizzazione	5
7.2 Diritti dell'Organizzazione	6
7.3 Diritti e doveri di ECO Certificazioni S.p.A.	7
8. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE	7
8.1 Domanda di Certificazione e Offerta/Contratto.....	7
8.2 Verifica on site	7
8.4 Verifiche Supplementari.....	9
8.5 Rilascio della Certificazione	10
8.6 Comitato di Delibera	10
8.7 Elenco dei CENTRI 3A Certificati	11
9. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE	11
10. RINUNCIA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	11
10.1 Rinuncia	11
10.2 Sospensione	12
10.3 Revoca	13
11. APPELLI E RECLAMI	13
11.1 Appelli	13
11.2 Reclami.....	14
12. CONTENZIOSI	14
13. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA DELLE CERTIFICAZIONI EMESSE	15
14. ESTENSIONE/RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE	15
15. MODIFICHE DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE	15
15.1 Modifica alla Specifica Tecnica per la certificazione dei CENTRI 3A.....	15
15.2 Modifiche al Regolamento	15
15.3 Modifiche apportate dall'Organizzazione al Sistema di Gestione del Servizio	16
16. USO DEL LOGOTIPO E DELLA CERTIFICAZIONE	16
ALLEGATO A	18



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI



R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.3 di 19

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce le regole generali che le Organizzazioni devono seguire per ottenere e mantenere la Certificazione di ECO Certificazioni S.p.A. (da ora in avanti ECO), la certificazione è riferita esclusivamente al Sistema di Gestione del Servizio come CENTRO 3A e non i singoli servizi e/o processi che l'organizzazione eroga e/o realizza. La conformità alla legislazione applicabile delle attività eseguite è responsabilità esclusiva dell'organizzazione richiedente, e benché verificata a campione da ECO in occasione degli Audit, ECO non assume alcuna responsabilità in merito alla effettiva conformità dell'azienda ai requisiti legali che sono e restano un obbligo esclusivo dell'organizzazione richiedente la certificazione.

I servizi di certificazione del Sistema di Gestione del Servizio come CENTRO 3A sono aperti a tutte le Organizzazioni associate ad ASSODIMI, che ne facciano richiesta e che si impegnino al rispetto del presente Regolamento e delle prescrizioni riportate nella Specifica Tecnica ASSODIMI 01.

Al fine di evitare discriminazioni di carattere finanziario, economiche o legate alle dimensioni dell'Organizzazione, ECO ha concordato un "Tariffario" unico per tutte le Organizzazioni con l'Associazione ASSODIMI, proprietaria della Specifica Tecnica di riferimento.

ECO rilascia la Certificazione ad Organizzazioni il cui processo di gestione dell'erogazione dei servizi è riconosciuto conforme ai requisiti della Specifica Tecnica di riferimento.

ECO non fornisce alle Organizzazioni assistenza per l'attuazione e la manutenzione di Sistemi di Gestione del Servizio, e non esegue attività di audit di prima parte alle organizzazioni certificate o in corso di certificazione.

2. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Il documento unico di riferimento per le attività di certificazione di ECO nell'ambito dell'applicazione del presente Regolamento, è la SPECIFICA TECNICA ASSODIMI 01 "CERTIFICAZIONE CENTRI 3A" nella revisione in vigore.

ECO, nello svolgimento delle proprie attività, applica quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche.

3. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento valgono le definizioni riportate nelle Norme UNI EN ISO 9000, UNI EN ISO 19011 nelle versioni più aggiornate.

- In questo Regolamento si fa impiego dei termini di "valutazione" e "audit" con lo stesso significato, e dei termini "valutatore" e "auditor" con lo stesso significato. Analogamente per i termini derivati da questi.
- Inoltre si fa impiego dei termini "Organizzazione" e "azienda" per designare l'entità/parte che richiede e si avvale dei servizi di ECO Certificazioni S.p.A.

Classificazione dei rilievi

- **Non Conformità:** l'assenza o il fallimento nell'implementazione o nel mantenimento, di uno o più elementi richiesti dalla Specifica Tecnica di riferimento, o una situazione in cui si potrebbe, sulla base di evidenza oggettiva, porre un importante dubbio circa la conformità del servizio fornito dall'organizzazione.

Le Non Conformità bloccano l'iter di Certificazione e devono essere risolte dall'organizzazione, verificate e chiuse da ECO Certificazioni S.p.A. e ASSODIMI prima di poter proseguire nelle attività. Se non gestite possono causare la non certificazione dell'organizzazione, la sospensione di una certificazione già rilasciata o nei casi più gravi la revoca della stessa.

Per la gestione l'organizzazione deve proporre i trattamenti e le azioni correttive (sull'apposito modulo) che intende eseguire, non prima dei cinque (5) ed entro i trenta (30) giorni dall'ultima giornata di Audit, se non riceve comunicazioni specifiche da ECO Certificazioni S.p.A. entro i cinque (5) giorni successivi all'invio deve ritenere quanto proposto come accettato da ECO Certificazioni S.p.A. e deve provvedere all'implementazione delle stesse, che saranno verificate in termini di chiusura ed efficacia nei modi concordati con l'organizzazione stessa, e comunque prima dell'emissione della Certificazione (es. Effettuazione di un Audit Supplementare, richiesta invio evidenze di chiusura, ecc.).



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI



R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.4 di 19

- **Osservazione:** il parziale fallimento nell'implementazione o nel mantenimento, di uno o più elementi richiesti dalla Specifica Tecnica di riferimento, che sulla base di evidenza oggettiva, non è in grado di porre un importante dubbio circa la conformità del servizio fornito dall'organizzazione.

Le Osservazioni non bloccano l'iter di Certificazione e i relativi trattamenti ed azioni correttive, devono essere approvate da ECO Certificazioni S.p.A. per poter proseguire nelle attività. Se non gestite possono causare la non certificazione dell'organizzazione, la sospensione di una certificazione già rilasciata o nei casi più gravi la revoca della stessa.

Per la gestione, l'organizzazione deve proporre i trattamenti e le azioni correttive (sull'apposito modulo) che intende eseguire, non prima dei cinque (5) ed entro i trenta (30) giorni dall'ultima giornata di audit, se non riceve comunicazioni specifiche da ECO Certificazioni S.p.A. entro i cinque (5) giorni successivi all'invio deve ritenere quanto proposto come accettato da ECO Certificazioni S.p.A. e deve provvedere all'implementazione di quanto proposto, che sarà verificato in termini di chiusura su base documentale prima dell'invio della Certificazione all'organizzazione.

4. CONDIZIONI GENERALI

Perché venga attivato l'iter certificazione da parte di ECO, l'Organizzazione richiedente deve:

- Disporre di un sistema di gestione in accordo con i requisiti della Specifica Tecnica ASSODIMI 01.
- Disporre di un Sistema di Gestione del Servizio che risponda a tutte le prescrizioni contenute nelle normative cogenti riguardanti le attività e i processi dell'Organizzazione.
- Disporre ed applicare un Sistema di Gestione del Servizio conforme ai requisiti della Specifica Tecnica ASSODIMI 01 ed a quelli cogenti applicabili.
- Disporre di documenti di sistema (Procedure e Registrazioni).
- Fornire a ECO Certificazioni S.p.A. una visura camerale in corso di validità.
- Accettare le condizioni fissate nel presente Regolamento di Certificazione, nell'offerta/contratto per la certificazione formulata da ECO Certificazioni S.p.A., ivi compreso il diritto di accesso alle proprie sedi, aree, processi, registrazioni, personale e alla documentazione di sistema, inclusi i reclami agli auditor di ECO Certificazioni S.p.A., la cui presenza sarà sempre notificata in anticipo garantendo il diritto di ricusazione da parte delle organizzazioni.
- Qualora un'organizzazione certificata o in corso di certificazione non consenta agli auditor di ECO di accedere alle proprie sedi, aree, processi, registrazioni, personale e alla documentazione di sistema inclusi i reclami, l'iter di certificazione verrà interrotto e ECO Certificazioni S.p.A. non potrà emettere il relativo certificato o in caso di aziende già certificate, sarà predisposta la revoca immediata della certificazione.

La Certificazione ed il suo mantenimento sono subordinate al regolare pagamento degli importi definiti all'interno dell'offerta economica.

Con l'accettazione del presente Regolamento l'Organizzazione conviene che:

- a) Nel caso di danni a terzi, arrecati dalla propria attività o dai propri prodotti/servizi e nel caso di violazione di obblighi di legge, nessuna responsabilità potrà essere attribuita a ECO Certificazioni S.p.A.
- b) Le attività svolte da ECO Certificazioni S.p.A. in merito alla Certificazione del Sistema di Gestione del Servizio non sono in alcun modo alternative a quelle intraprese dalle pubbliche autorità.

5. CONDIZIONI ECONOMICHE

5.1 Tariffe

ECO ha concordato un "Tariffario" unico per tutte le Organizzazioni con l'Associazione ASSODIMI proprietaria della Specifica Tecnica di riferimento, l'applicazione di tale Tariffario (Allegato A al presente Regolamento) determina l'offerta economica.



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI



R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.5 di 19

5.2 Condizioni di Pagamento

Perché venga attivato l'iter di Certificazione l'Organizzazione dovrà accettare sia le condizioni economiche convenute nell'offerta/contratto sia l'applicazione del presente Regolamento e dei documenti in esso esplicitamente richiamati.

Il mancato versamento degli importi dovuti, secondo le modalità sottoscritte nella lettera Offerta/Contratto comporteranno la non effettuazione da parte di ECO Certificazioni S.p.A. dell'attività e, quando applicabile, l'emissione di una lettera di diffida che può comportare anche il ritiro della certificazione così come previsto dal presente Regolamento.

6. RISERVATEZZA

Le evidenze ed i dati di qualunque tipo relativi all'attività di certificazione sono considerati riservati, la loro divulgazione dovrà essere preventivamente comunicata da ECO Certificazioni S.p.A. e successivamente approvata (comunque prima della loro diffusione) in forma scritta dall'organizzazione/persona interessata, salvo i casi in cui si debbano fornire obbligatoriamente (es. richieste ricevute in forza di leggi o dalla magistratura).

ECO Certificazioni S.p.A. garantisce la riservatezza di tutti gli atti e/o informazioni riguardanti le Organizzazioni.

L'organizzazione approva esplicitamente che le informazioni e gli atti che li riguardano siano accessibili ad ASSODIMI limitatamente alle attività di delibera delle certificazioni.

Tutte le persone coinvolte nel processo di certificazione che hanno accesso agli uffici di ECO, sia interne che esterne a ECO Certificazioni S.p.A., sottoscrivono un impegno alla riservatezza.

Pertanto, le informazioni non potranno essere divulgate a terzi da ECO Certificazioni S.p.A. senza il consenso scritto dell'Organizzazione stessa ad eccezione dei dati riportati nell'elenco delle aziende certificate da ECO Certificazioni S.p.A. e di quelli riguardanti lo stato di validità delle certificazioni rilasciate da ECO Certificazioni S.p.A. (incluse quelle relative alle sospensioni e revoche delle certificazioni).

Inoltre i dati delle Organizzazioni certificate e lo stato di validità, sospensione, revoca delle certificazioni potranno essere pubblicati sul sito internet di ECO Certificazioni S.p.A. e su quello di ASSODIMI.

Nei casi di legge in cui sia previsto che le informazioni siano rese note a terzi (organismi dell'Autorità Giudiziaria), ECO Certificazioni S.p.A. si ritiene sollevata dall'obbligo della Riservatezza, nel caso in cui sia consentito dalla legislazione applicabile, ECO Certificazioni S.p.A. provvederà ad informare tempestivamente l'organizzazione/persona interessata.

ECO Certificazioni S.p.A. pubblica sul proprio sito e comunica ad ASSODIMI gli eventuali provvedimenti di sospensione e di revoca dei certificati.

7. DOVERI E DIRITTI

7.1 Doveri dell'Organizzazione

L'Organizzazione richiedente la Certificazione e certificata deve:

- a) rispettare le prescrizioni del presente Regolamento,
- b) fornire accesso e disponibilità a tutti i documenti e le informazioni necessarie per la prestazione del servizio di certificazione inclusi i luoghi ove svolga attività comprese nell'oggetto di certificazione,
- c) consentire, nei due anni di validità del contratto, lo svolgimento della verifica ispettiva nel momento più significativo per l'attività da certificare, previo accordo con ECO Certificazioni S.p.A.,
- d) fornire e mantenere aggiornata tutta la documentazione richiesta da ECO Certificazioni S.p.A.,
- e) informare preventivamente ECO Certificazioni S.p.A. in merito a trasferimenti di proprietà, variazioni di recapiti, apertura nuove sedi e/o succursali, cambi di denominazione sociale, modifiche significative dei propri cicli lavorativi. Fornire, prima del rinnovo della certificazione, i dati aggiornati sul numero dei dipendenti, sull'introduzione nuovi processi, sulle modifiche alla struttura organizzativa,
- f) non emettere senza preventiva autorizzazione di ECO Certificazioni S.p.A. versioni modificate della documentazione aziendale che contengano variazioni relative ai requisiti esclusi dal campo di applicazione ed ai processi affidati all'esterno,



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI



R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.6 di 19

- g) comunicare l'eventuale coinvolgimento del Legale Rappresentante in procedimenti giudiziari connessi con l'attività dell'Organizzazione, con particolare riferimento alle Leggi in materia di Responsabilità da Prodotto/Servizio difettoso e sulla Sicurezza del Lavoro,
- h) conformarsi ai requisiti dell'organismo di certificazione riportati nel presente Regolamento nel fare riferimento allo stato della propria certificazione nei mezzi di comunicazione quali internet, materiale pubblicitario o altri documenti,
- i) evitare di fare, né consentire ad altri di fare, affermazioni che possano trarre in inganno riguardo la propria certificazione,
- j) utilizzare, né consentire l'utilizzo, di un documento di certificazione o di una sua parte, in modo da poter trarre in inganno,
- k) interrompere l'utilizzo di tutti i materiali pubblicitari che fanno riferimento alla certificazione, nel caso di sospensione o di revoca della stessa,
- l) rettificare tutti i materiali pubblicitari qualora il campo di applicazione della certificazione sia stato modificato o ridotto,
- m) non lasciare intendere che la certificazione si applichi ad attività che sono fuori dal campo di applicazione della certificazione,
- n) non utilizzare la propria certificazione in modo tale da poter danneggiare la reputazione dell'organismo di certificazione e/o del sistema di certificazione e compromettere la fiducia del pubblico,
- o) garantire l'accesso degli Auditor a tutte le aree aziendali ed a tutte le registrazioni del Sistema di Gestione del Servizio per assicurare il corretto svolgimento della Verifica Ispettiva,
- p) garantire (*salvo quanto riportato al successivo § 7.2*) l'accesso al personale ispettivo in addestramento e in supervisione,
- q) rendersi disponibili ad eventuali verifiche supplementari richieste da ECO Certificazioni S.p.A. a fronte di segnalazioni gravi che coinvolgono l'organizzazione, la non effettuazione di questa tipologia di audit, comporta la revoca della certificazione concessa.
- r) rendersi disponibile ad eseguire delle verifiche con un preavviso di 5 giorni, a seguito di ricezione di reclami e/o segnalazioni, di sospensioni della certificazione senza possibilità di ricusare il team incaricato di eseguire tale audit,
- s) in caso di scadenza, o ritiro/revoca della certificazione, restituire o distruggere i certificati e cessare di utilizzare il logo ECO Certificazioni S.p.A. ed ogni riferimento alla certificazione.

7.2 Diritti dell'Organizzazione

L'Organizzazione in possesso della certificazione:

- a) può pubblicizzare l'avvenuta certificazione ed utilizzare il logo ECO Certificazioni S.p.A. e di ASSODIMI nei modi che ritiene più opportuni purché rispetti le regole definite nel presente Regolamento,
- b) può esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione e comunicare per iscritto eventuali reclami affinché ECO Certificazioni S.p.A. possa utilizzare tali informazioni per attivare modalità di miglioramento del servizio fornito,
- c) può chiedere la sostituzione dei valutatori di ECO Certificazioni S.p.A. qualora vi siano motivati conflitti di interesse dandone comunicazione scritta ad ECO Certificazioni S.p.A. entro e non oltre il periodo di tempo stabilito nella comunicazione della verifica ispettiva,
- d) può formulare delle riserve rispetto al contenuto dei rilievi riscontrati nel corso della verifica ispettiva dagli auditor dandone comunicazione scritta ad ECO Certificazioni S.p.A., anche direttamente sul rapporto di audit applicabile.
- e) Richiedere a ECO Certificazioni S.p.A. il Certificato su qualunque tipo di supporto a condizione che si faccia carico dei relativi costi.



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI



R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.7 di 19

7.3 Diritti e doveri di ECO Certificazioni S.p.A.

ECO Certificazioni S.p.A. si riserva il diritto di utilizzare personale dipendente e/o liberi professionisti, per la effettuazione delle verifiche ispettive.

I doveri di ECO Certificazioni S.p.A. sono:

- mantenere aggiornata tutta la documentazione del Sistema di Gestione del Servizio con particolare riferimento ai documenti destinati alle Organizzazioni richiedenti la certificazione,
- predisporre, su richiesta fornire e tenere aggiornata una descrizione dettagliata dell'attività di certificazione e il processo per rilasciare, mantenere, ridurre, estendere, sospendere, revocare la certificazione incluso il processo di rinnovo,
- applicare le prescrizioni riportate nel presente Regolamento agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione stessa,
- comunicare preventivamente alle Organizzazioni la composizione dei team di audit.
- Verificare che il Sistema di Gestione del Servizio delle organizzazioni sia in grado di gestire efficacemente l'osservanza delle leggi cogenti relative ai prodotti forniti e/o servizi erogati, pur non assumendo alcuna responsabilità diretta in ordine alla adeguatezza delle scelte tecniche a tal fine adottate dalle organizzazioni (responsabilità che rimane a carico esclusivo delle medesime), né in ordine all'accertamento della conformità ai requisiti di legge.

8. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

8.1 Domanda di Certificazione e Offerta/Contratto

Affinché possa essere attivato l'iter di certificazione l'Organizzazione richiede ad ECO Certificazioni S.p.A. un'offerta economica compilando la Richiesta di Offerta/Domanda di Certificazione che dovrà debitamente compilare in ogni sua parte e sottoscrivere.

Tale Domanda sarà riesaminata dal Responsabile Tecnico di ECO Certificazioni S.p.A. al fine di definire tutti i parametri da indicare nell'offerta o per richiedere eventuali chiarimenti supplementari.

Fa seguito un'offerta/contratto emessa da ECO Certificazioni S.p.A. che riporta le condizioni economiche e di servizio applicate e il riferimento al presente Regolamento.

Tale offerta dovrà essere restituita a ECO Certificazioni S.p.A. debitamente sottoscritta, per accettazione delle condizioni economiche e del Regolamento richiamato nella stessa.

8.2 Verifica on site

Piano di Audit

Il Responsabile Tecnico di ECO Certificazioni S.p.A. pianifica la verifica ispettiva e nomina il Gruppo di Audit composto da un Responsabile (RGVI) a cui si affiancano, eventualmente, uno o più Auditor.

Il Gruppo di Audit può comprendere anche Esperti Tecnici, Osservatori, Auditor in addestramento.



Alle verifiche in campo potrà partecipare l'eventuale consulente esterno dell'Organizzazione al quale il RGVI, in sede di riunione iniziale, dovrà ricordare il suo ruolo di osservatore.

ECO Certificazioni S.p.A. predispone una comunicazione di data effettuazione Audit e lo invia all'Organizzazione entro i tre giorni che precedono l'audit in campo.

L'Organizzazione ha la facoltà di richiedere lo spostamento della data di esecuzione pianificata della verifica, tale eventualità dovrà avvenire, in forma scritta e motivata, entro il termine di giorni 2 dalla data di ricezione della comunicazione di data effettuazione Audit, in caso contrario il contenuto del piano è da considerarsi automaticamente accettato.

Esecuzione dell'audit

L'audit inizia con la riunione iniziale tra il Gruppo di Audit, la Direzione (o suo rappresentante) ed i responsabili delle aree interessate alla verifica per una breve presentazione reciproca, per chiarire e precisare le modalità di

	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.8 di 19	
---	--	---

svolgimento della verifica e per verificare le informazioni ed i dati forniti dall'Organizzazione attraverso la Domanda di Certificazione.

In particolare il Gruppo di Audit:

- conferma il Piano di Audit (per la verifica di Stage 1),
- fornisce una breve sintesi di come saranno eseguite le attività di audit,
- conferma i canali di comunicazione,
- offre all'organizzazione l'opportunità di porre domande,
- riverifica in contraddittorio lo scopo di certificazione richiesto,
- conferma l'indirizzo/i dell'Organizzazione,
- verifica il numero dei siti inclusi quelli esterni operativi, se applicabile,
- verifica la presenza di eventuali subappaltatori,
- verifica il numero degli addetti,

I componenti del gruppo dovranno verificare:

- ed esaminare la struttura, i processi, le procedure, le registrazioni ed i relativi documenti dell'organizzazione cliente, per valutare l'applicazione e l'efficacia del sistema di gestione aziendale oggetto di audit, relativamente ai processi oggetto di certificazione, attraverso la ricerca di evidenze oggettive e la documentazione delle stesse nei documenti di audit;
- che il Sistema di Gestione del Servizio verificato soddisfi tutti i requisiti applicabili al campo di applicazione previsto della certificazione;
- e segnalare al cliente, affinché attui le opportune azioni, ogni incongruenza rilevata (coerentemente alle attese della Specifica Tecnica di riferimento) ed i risultati ottenuti;
- le azioni correttive conseguenti ad eventuali rilievi di verifiche precedenti e riportare il risultato negli appositi moduli;
- la presenza e analizzare la gestione di eventuali reclami ricevuti dall'organizzazione e valutare infine l'efficacia della gestione.

Al termine della verifica il Gruppo di Audit si riunisce per riesaminare le risultanze dell'audit, concordare sulle conclusioni, definire e predisporre le eventuali non conformità e le osservazioni rilevate nel corso dell'audit.

L'audit termina con la riunione finale, in cui il Responsabile del Gruppo di Audit ha il compito di:

- ringraziare l'organizzazione per l'ospitalità e la collaborazione,
- illustrare le risultanze e le conclusioni dell'audit,
- illustrare le eventuali non conformità e osservazioni emerse durante lo svolgimento dell'audit, chiarendo ogni dubbio circa il loro significato,
- richiedere un tempestivo inoltro a ECO delle azioni correttive, in caso di non ricezione nei 5 gironi successivi all'audit di comunicazioni da parte di ECO,
- chiarire alla Direzione dell'organizzazione lo scopo di certificazione che si intende proporre all'OdC,
- confermare l'obbligo alla riservatezza circa i dati e le informazioni acquisite nel corso dell'audit.

La riunione finale si conclude con la sottoscrizione del Rapporto e dei Rilievi (Non Conformità e Osservazioni) compilati dal responsabile del gruppo di audit e sottoscritti dal rappresentante dell'organizzazione.

In caso di riserve o eccezioni, espresse dall'organizzazione, in merito ai risultati dell'audit, all'operato del gruppo di audit, ai rilievi e alla loro classificazione, e quant'altro, il responsabile del gruppo deve registrarle nella relativa sezione del rapporto di audit.

Attività conseguenti all'audit:

Al termine dell'audit e comunque entro i tre giorni successivi all'audit, il responsabile del gruppo trasmette a ECO Certificazioni S.p.A. tutta la documentazione prodotta.



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI



R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.9 di 19

Ricevuta la documentazione di audit, ECO Certificazioni S.p.A., riesamina il tutto e se è il caso provvede a notificare all'organizzazioni (entro i cinque giorni successivi all'audit) eventuali modifiche apportate alle conclusioni dell'audit e/o alle non conformità, alle osservazioni o comunicazione in merito alla necessità di eseguire una verifica in campo delle azioni correttive, se ECO Certificazioni S.p.A. non comunica niente alle organizzazioni nei cinque giorni successivi alla data dell'ultimo giorno di audit, gli esiti dello stesso si intendono tacitamente approvati.

Chiusura delle Non Conformità delle Osservazioni e relative Azioni Correttive:

A fronte di tale tacita approvazione l'Organizzazione, entro la data riportata sui rapporti di Audit deve far pervenire a ECO Certificazioni S.p.A. la proposta di trattamento, di analisi delle cause e di eventuali azioni correttive per la chiusura dei rilievi compilando le parti di competenza previste all'interno degli stessi rapporti.

La proposta deve indicare chiaramente:

- l'analisi delle cause del rilievo,
- il trattamento dello stesso,
- la descrizione dell'azione correttiva intrapresa,
- le responsabilità e i tempi di attuazione.

Non conformità: la chiusura di eventuali non conformità sarà accertata da ECO Certificazioni S.p.A. se necessario con l'effettuazione di un audit supplementare in loco o anche solo con il supporto dell'evidenza documentale (nei casi in cui tale evidenza chiuda e dia garanzia di efficacia di quanto implementato dall'organizzazione), prima di proseguire nell'iter di certificazione.

Osservazioni: tali rilievi si gestiscono con l'accettazione da parte di ECO delle proposte di trattamenti e di azioni correttive, l'organizzazione deve provvedere poi all'implementazione di quanto proposto, che sarà verificato in termini di chiusura su base documentale prima dell'invio della Certificazione all'organizzazione.

Qualora ECO Certificazioni S.p.A. non richieda integrazioni e/o modifiche di quanto proposto entro i cinque giorni successivi al ricevimento, le proposte di trattamenti e di azioni correttive si devono intendere come tacitamente approvate.

8.4 Verifiche Supplementari



Se i rilievi (sia Non Conformità sia Osservazioni) emessi sono tali, per numero e gravità, da non consentire il rilascio o mantenimento della certificazione, ECO Certificazioni S.p.A. richiederà una verifica supplementare al fine di valutare la corretta attuazione delle Azioni Correttive e la sussistenza delle condizioni necessarie per riprendere l'iter di certificazione.

In particolare saranno previste visite supplementari nei seguenti casi:

- a) nel caso di presenza di non conformità che possano inficiare l'integrità del sistema;
- b) nel caso in cui sia stato riscontrato un numero significativo di osservazioni tale da evidenziare una situazione complessiva non soddisfacente del Sistema di Gestione del Servizio implementato dall'organizzazione;
- c) In caso di richiesta di estensione/riduzione/modifica dello scopo di certificazione, se del caso;
- d) a seguito di reclami e/o segnalazioni gravi e fondate;
- e) a seguito di procedimenti giudiziari connessi con l'attività dell'Organizzazione, con particolare riferimento alle Leggi sulle responsabilità da prodotto/servizio difettoso e sulla Sicurezza;
- f) qualora si accerti il mancato rispetto della documentazione cogente relativa al settore di appartenenza dell'organizzazione;
- g) nel caso di modifiche non autorizzate al Sistema di Gestione del Servizio;

Le verifiche supplementari sono soggette a pagamento e gli importi sono resi noti nella stessa Offerta/Contratto.

Alcuni audit supplementari possono essere eseguiti con un preavviso massimo di 5 giorni, e l'organizzazione non può ricusare il team incaricato di eseguire l'audit. Tali verifiche sono in genere eseguite a fronte di segnalazioni gravi che coinvolgono l'organizzazione, la non effettuazione di questa tipologia di audit, comporta la revoca della certificazione concessa.

	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.10 di 19	
---	--	---

8.5 Rilascio della Certificazione

Il Responsabile Tecnico di ECO della Divisione Sistemi Volontari, analizzata la documentazione relativa all'azienda (Domanda di Certificazione, Offerta/Contratto, Rapporto di Audit, eventuale Rapporto di Audit Supplementare, Non conformità, Osservazioni, Check List Specifiche se applicabili e ogni altra documentazione pertinente (es. Visura Camerale ecc.) in qualità di organo proponente, esprime una proposta di Certificazione al Comitato di Delibera (composto da un auditor qualificato da ECO che non ha partecipato alla verifica e da un membro di ASSODIMI, che decideranno all'unanimità con riferimento alla singola certificazione, nel caso di disaccordo la decisione sulla certificazione dell'azienda sarà rinviata ad altra data con una composizione diversa del Comitato di Delibera), che avendo la medesima documentazione a disposizione deciderà in merito al rilascio o al diniego della certificazione dell'organizzazione interessata.

In caso di certificazione ECO Certificazioni S.p.A. trasmette all'Organizzazione, previo pagamento delle spettanze dovute, il Certificato che contiene le seguenti informazioni:

- La Specifica Tecnica di riferimento;
- Lo scopo di certificazione concesso;
- La sede legale dell'azienda;
- L'indirizzo della sede/sedi coperte da certificazione;
- La data di prima emissione;
- La data di emissione corrente;
- La data di scadenza;
- Il logo di ECO Certificazioni S.p.A. e ASSODIMI;
- Il riferimento al numero e alla e-mail da contattare per avere informazioni puntuali sulla validità del certificato;
- Il numero del Certificato;
- La firma del Presidente di ECO Certificazioni S.p.A. e quella del Presidente di ASSODIMI.

Il Certificato rilasciato ha validità biennale dalla data di emissione e non sono previsti audit di sorveglianza. ECO SpA successivamente iscrive i CENTRI 3A Certificati in un apposito registro informatico, aggiornato in tempo reale, distribuito e reso pubblico mediante il sito internet della ECO Certificazioni S.p.A. www.ecocertificazioni.eu.

In caso di diniego, la pratica viene riconsegnata al Responsabile Tecnico, che informerà con fax l'organizzazione, della decisione riportando le relative motivazioni e indicando come procedere per completare l'iter di certificazione e ripresentare la pratica al Comitato di Delibera.

8.6 Comitato di Delibera

È l'organo che delibera la concessione /sospensione/estensione/rinnovo/revoca delle certificazioni.

Il Comitato di Delibera riceve la pratica predisposta dal Responsabile Tecnico di ECO della Divisione Sistemi Volontari, e:

- valutata la documentazione relativa all'organizzazione;
- valutata la proposta di Certificazione espressa dal Responsabile Tecnico;
- valutata la raccomandazione del RGVF formalizzata sul Rapporto di Audit;
- valutata la congruità dello Scopo di Certificazione proposto in relazione alle attività oggetto di audit;
- valutata l'ammissibilità delle esclusioni del Sistema di Gestione del Servizio (se applicabili);
- constatata l'assenza di riserve, eccezioni o reclami da parte della Organizzazione.

Decide sulla certificazione in oggetto

Le delibere del Comitato Tecnico Scientifico sono prese all'unanimità e sono delle seguenti tipologie:



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI

R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.11 di
19



- deliberare di concedere la Certificazione del Sistema di Gestione del Servizio in accordo alla Specifica Tecnica di riferimento e/o documenti applicabili, sia con sia senza prescrizioni specifiche;
- deliberare di concedere il Rinnovo della Certificazione del Sistema di Gestione del Servizio in accordo alla Specifica Tecnica di riferimento e/o documenti applicabili;
- deliberare sull'estensione dello Scopo di Certificazione del Sistema di Gestione del Servizio in accordo alla Specifica Tecnica di riferimento e/o documenti applicabili, sia con sia senza prescrizioni specifiche;
- deliberare su una riduzione della Certificazione;
- deliberare la sospensione della Certificazione;
- deliberare sul ripristino della validità della Certificazione;
- deliberare la revoca della Certificazione, sia con sia senza prescrizioni specifiche;
- deliberare di non concedere la Certificazione, il rinnovo, l'estensione, la riduzione della certificazione.

In questo ultimo caso la pratica viene restituita al Responsabile Tecnico della Divisione Sistemi Volontari che informerà per fax l'organizzazione, della decisione riportando le relative motivazioni e indicando come procedere per completare l'iter di certificazione e ripresentare la pratica al Comitato di Delibera.

8.7 Elenco dei CENTRI 3A Certificati

ECO Certificazioni S.p.A. predisporre, mantiene aggiornato e rende pubblico un elenco delle aziende certificate.

9. VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione ha validità di due anni ed è valida fino a che non intervengano condizioni di sospensione, revoca o rinuncia.

Almeno un mese prima della scadenza della certificazione ECO Certificazioni S.p.A. invia alla Organizzazione un questionario informativo per valutare gli eventuali cambiamenti intervenuti alla struttura dell'Organizzazione.

Tali dati vengono riesaminati e costituiscono la base per pianificare l'Audit di ricertificazione, le condizioni economiche e procedurali relative al nuovo biennio di certificazione sono esattamente identiche a quelle per le nuove certificazioni, quelle economiche sono riportate nell'Allegato A del presente Regolamento.

La ricertificazione serve a valutare il continuo soddisfacimento di tutti i requisiti della Specifica Tecnica del Sistema di Gestione del Servizio. Lo scopo dell'audit è quello di confermare la conformità continua e l'efficacia del Sistema di Gestione del Servizio nel suo complesso, nonché la continua pertinenza ed applicabilità al campo di applicazione della certificazione.

La verifica ispettiva si svolge con le stesse modalità descritte nel presente Regolamento per la verifica di certificazione.

L'Audit di ricertificazione deve accertare anche che:

sia garantita l'efficacia del Sistema di Gestione del Servizio nella sua globalità, alla luce di modifiche interne ed esterne, e la sua continua pertinenza ed applicabilità al campo di applicazione della certificazione;
sia garantito l'impegno dimostrato nel biennio a mantenere l'efficacia ed il miglioramento del Sistema di Gestione del Servizio al fine di rafforzare le prestazioni complessive.



L'audit deve essere svolto in anticipo rispetto alla data di scadenza del certificato.

Se durante un audit di ricertificazione, sono identificate non conformità e/o mancanza diffusa di evidenze di conformità, ECO Certificazioni S.p.A. definisce i tempi limite per l'attuazione di trattamenti ed azioni correttive prima della scadenza della certificazione.

10. RINUNCIA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

10.1 Rinuncia

La rinuncia della certificazione può avvenire in qualunque momento successivo all'emissione e all'invio del Certificato, con richiesta scritta dell'Organizzazione, tale rinuncia non darà comunque titolo ad alcun risarcimento

	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI	
	R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.12 di 19	

anche parziale e alla restituzione di somme a carico di ECO, in quanto il pagamento da parte dell'azienda è relativo esclusivamente all'effettuazione dell'Audit e delle seguenti attività di delibera da parte di ECO.

10.2 Sospensione

ECO provvede a sospendere la Certificazione nei seguenti casi:

- il Sistema di Gestione del Servizio certificato del cliente non garantisca, in modo persistente o grave, di soddisfare i requisiti della certificazione, compresi i requisiti relativi all'efficacia del sistema di gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riportati nel seguito come esempio:
 1. Non Conformità riscontrate in Audit, non adeguatamente e prontamente gestite.
 2. Elevato numero di Osservazioni emesse durante un'audit di ricertificazione, tali da sollevare dei dubbi circa la conformità e l'efficacia del sistema certificato.
 3. Mancato rispetto dei requisiti cogenti di servizio.
 4. Mancata adozione e applicazione dei trattamenti e/o delle azioni correttive nei tempi previsti.
 5. Mancato adeguamento, entro i termini stabiliti, da parte del richiedente del proprio sistema di gestione del servizio alle modifiche della Specifica Tecnica e/o Regole di Certificazione.
 6. Mancata gestione di reclami e/o segnalazioni connesse con carenze del sistema di gestione del servizio.
 7. Adozione di Trattamenti e Azioni Correttive non soddisfacenti, relative all'uso improprio della certificazione, dei loghi e del certificato.
 8. Inosservanza degli impegni descritti nel presente Regolamento.
 9. Comportamenti scorretti e/o lesivi dell'immagine dei valutatori, di ECO e di ASSODIMI.
 10. Coinvolgimento in procedimenti giudiziari tali da compromettere la conformità e l'efficacia del Sistema di Gestione del Servizio;
- l'Organizzazione certificata non consenta lo svolgimento degli audit con la periodicità necessaria,
- l'Organizzazione certificata non comunichi l'intenzione e le modalità di modifica del sistema di gestione del servizio e/o altre modifiche quali: cambio di sede legale e/o operativa, denominazione sociale, tipologia societaria,
- il cliente certificato o certificando risulti moroso nei pagamenti delle attività erogate da ECO,
- il cliente certificato o certificando abbia richiesto volontariamente la sospensione.

La sospensione della certificazione (che comporta la temporanea non validità della stessa) è notificata all'Organizzazione con lettera raccomandata A.R. anticipata a mezzo fax, per decisione del Comitato di Delibera ed è a firma del presidente di ECO, nella comunicazione è indicato il motivo della sospensione e le scadenze temporali entro cui attuare le azioni correttive richieste.

Solo per le sospensioni di cui al penultimo caso o quando richiesta dal cliente, prende la decisione direttamente il Responsabile Tecnico della Divisione Sistemi Volontari di ECO e provvede a comunicare formalmente all'organizzazione interessata le decisioni e le modalità di prosecuzione del rapporto contrattuale e quindi della certificazione.

A seguito della sospensione l'Organizzazione deve:

- non utilizzare o restituire l'originale/i del certificato/i di conformità;
- non utilizzare copie e riproduzioni del certificato/i;
- cessare l'utilizzazione del logo ECO e di ASSODIMI e dei riferimenti alla certificazione;
- astenersi dal pubblicizzare ulteriormente la certificazione.

Le sospensioni sono rese pubbliche da ECO, che provvede in generale ad eliminare il nominativo dell'organizzazione interessata dall'Elenco delle Organizzazioni Certificate disponibile sul sito web e/o nei modi che ECO ritenesse più adeguati rispetto al caso in oggetto, inoltre, le sospensioni sono sempre comunicate ad ASSODIMI ed eventuali altri richiedenti.

Le spese sostenute da ECO per eseguire eventuali audit causati da provvedimenti di sospensione sono a carico dell'Organizzazione.

La sospensione della certificazione può essere parziale o globale (es. quando riguarda alcune o tutte le sedi/filiali/stabilimenti di un'Organizzazione) o può essere per intero o per una parte (es. quando riguarda tutta o solo una parte dell'attività oggetto della certificazione).



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI



R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.13 di
19

Se l'Organizzazione non risolve, nel tempo stabilito da ECO le problematiche che hanno portato all'adozione del provvedimento di sospensione, ECO provvede a sanzionare con la revoca o la riduzione dello scopo di certificazione tale comportamento.

Il periodo di sospensione non può essere superiore a 6 mesi, trascorso tale termine si tramuta in revoca della certificazione, il provvedimento di sospensione può essere ritirato anche prima dello scadere del periodo di sospensione deciso, ma solo a condizione che l'Organizzazione dimostri di aver rimosso le cause che l'hanno provocata (anche dietro richiesta dell'organizzazione stessa).

10.3 Revoca

ECO provvede a revocare la Certificazione nei seguenti casi:

- grave inosservanza al presente Regolamento,
- emissione di ripetute non conformità rispetto alla Specifica Tecnica di riferimento,
- accertata inosservanza della normativa cogente con particolare riferimento ad eventuali procedimenti giudiziari e/o amministrativi passati in giudicato;
- mancato adeguamento del Sistema di Gestione del Servizio alle modifiche del presente Regolamento
- reiterato mancato pagamento delle fatture di ECO,
- uso ingannevole della Certificazione o del marchio tale da portare discredito ad ECO o ad ASSODIMI,
- non accesso ai siti aziendali degli Auditor di ECO,
- qualora le condizioni che hanno portato alla sospensione non siano state rimosse entro i tempi previsti e comunque nei sei mesi successivi alla decisione/delibera di sospensione,
- qualora la sospensione richiesta dall'organizzazione non sia ripristinata entro i sei mesi dalla data di delibera della stessa,

La certificazione decade, inoltre, in caso di fallimento o rinuncia da parte dell'Organizzazione.

La revoca della certificazione è decisa dal Comitato di Delibera (con le stesse modalità applicate per la certificazione) e può essere parziale o globale (es. quando riguarda alcune o tutte le sedi/filiali/stabilimenti di un'Organizzazione) o può essere per intero o per una parte (es. quando riguarda tutta o solo una parte dell'attività oggetto della certificazione)

La revoca della certificazione è notificata all'Organizzazione con lettera raccomandata A.R. anticipata a mezzo fax e contenente l'indicazione delle ragioni del provvedimento adottato.

ECO provvede alla cancellazione dell'intera Organizzazione o soltanto dei siti interessati, dall'Elenco delle Organizzazioni Certificate presente sul sito web, oppure alla modifica dell'oggetto della certificazione.

Le revoche dei certificati sono comunicate ad ASSODIMI e eventuali altri richiedenti.

A seguito della revoca, l'Organizzazione deve:

- distruggere o restituire l'originale/i del certificato/i di conformità;
- non utilizzare le copie e riproduzioni del certificato/i;
- cessare immediatamente l'utilizzazione del logo e dei riferimenti alla certificazione sia in generale e sia su tutti i mezzi pubblicitari su cui compare.

11. APPELLI E RECLAMI

11.1 Appelli

L'appello si applica nel caso in cui un'Organizzazione o una persona (es. auditor) intendano ricorrere contro una qualsiasi decisione presa nei loro confronti da ECO Certificazioni S.p.A., che garantisce che la presentazione di un appello non dà luogo a qualsiasi azione di natura discriminatoria nei confronti di chi ha presentato l'appello.

L'appello, che non sospende la decisione contro cui si ricorre, deve essere presentato a mezzo lettera raccomandata A.R. entro dieci (10) giorni dalla notifica del provvedimento contro cui è proposto.

ECO Certificazioni S.p.A. conferma (entro i 5 giorni lavorativi successivi al ricevimento dell'appello) con fax/lettera la ricezione dell'appello stesso e il nominativo di chi esaminerà l'appello presentato, si impegna inoltre a fornire all'appellante previa richiesta dello stesso informazioni sullo stato di avanzamento e sui risultati delle attività.



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI



R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.14 di
19

Le decisioni, sugli appelli e sul trattamento degli stessi sono prese, o riesaminate ed approvate, da personale non coinvolto nell'oggetto dell'appello, in generale vengono gestiti in prima istanza dal Responsabile Tecnico della Divisione Sistemi Volontari se non coinvolto nei contenuti del ricorso stesso, in caso di suo coinvolgimento il ricorso viene gestito dal Presidente di ECO in accordo con il Presidente di ASSODIMI.

In generale al ricevimento dell'appello si esegue un primo esame per verificarne l'ammissibilità e la fondatezza, se ritenuto fondato e ammissibile, viene affidato e gestito da personale non coinvolto nell'oggetto del ricorso, che nella gestione dello stesso deve:

- tenere in considerazione eventuali casi analoghi precedenti,
- garantire la registrazione di tutte le fasi di svolgimento relative alla gestione dell'appello garantendo che siano adottate tutte le correzioni ed azioni correttive appropriate,

ECO Certificazioni S.p.A. entro i 5 mesi successivi alla presentazione dell'appello provvede alla chiusura e alla notifica dell'esito dello stesso all'Organizzazione a mezzo lettera A.R.

11.2 Reclami

I reclami (che possono pervenire da privati, dalla committenza e dalle organizzazioni certificate o in corso di certificazione) presentati in qualunque forma (es. fax, mail ecc) sono registrati, esaminati ed eventualmente gestiti da ECO Certificazioni S.p.A., che inizialmente provvede ad eseguire la registrazione del reclamo e a valutarne la fondatezza e l'ammissibilità, inviando entro tre giorni al reclamante una comunicazione di ricezione del reclamo.

Nel caso il reclamo si riveli non ammissibile o privo di fondamento, ECO Certificazioni S.p.A. provvede a comunicare formalmente (entro 5 giorni dalla ricezione) al reclamante i motivi di non gestione del suo reclamo.

Nel caso in cui il reclamo si riveli ammissibile e fondato, provvede all'avvio della gestione dello stesso.

Se il reclamo è relativo ad attività erogate da ECO Certificazioni S.p.A.:

- l'organismo provvede ad informare per iscritto il reclamante spiegando la causa ed il trattamento adottati e la relativa chiusura dello stesso (se possibile con riferimento alla riservatezza delle informazioni).

Se invece è relativo ad attività erogate da clienti certificati da ECO Certificazioni S.p.A.:

- provvede ad inoltrarlo entro 5 giorni all'organizzazione interessata (se non in copia) garantendo comunque la riservatezza del reclamante o del reclamo se esplicitamente richiesta o se non indicato, chiedendo preventivamente al reclamante l'autorizzazione all'invio del reclamo all'organizzazione interessata, e chiedendo a quest'ultima di essere informato (se possibile con riferimento alla riservatezza delle informazioni) sistematicamente sullo stato di gestione del reclamo,
- provvede inoltre a monitorare la gestione del reclamo da parte dell'organizzazione certificata (sia su base documentale sia con verifiche specifiche se del caso), fino alla sua chiusura.

La verifica della corretta gestione dei reclami da parte dalle aziende certificate viene poi eseguita ad ogni audit dai valutatori di ECO Certificazioni S.p.A.

ECO Certificazioni S.p.A. si impegna ad assicurare che le decisioni relative ai reclami siano prese, riesaminate e gestite da funzioni/persona/e diverse da quelle eventualmente oggetto del reclamo stesso. Si impegna inoltre (se possibile con riferimento alla riservatezza delle informazioni) a fornire, previa richiesta, informazioni circa lo stato di gestione dei reclami stessi, e alla loro chiusura a formalizzare al reclamante la chiusura e gli esiti dello stesso, garantendo in tutte le fasi la riservatezza delle informazioni.

12. CONTENZIOSI

Per ogni contenzioso che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla interpretazione, attuazione, esecuzione, validità ed efficacia del Regolamento per la certificazione è competente, esclusivamente, il Foro di Ravenna.



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI

R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.15 di
19



13. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA DELLE CERTIFICAZIONI EMESSE

Al fine di tutelare le Organizzazioni certificate, nel caso in cui responsabilità giuridiche derivanti dalle proprie operazioni possano comportare conseguenze gravi da un punto di vista della sopravvivenza dell'Organismo di Certificazione, ECO Certificazioni S.p.A. e ASSODIMI si impegnano a sottoscrivere degli accordi con altri Organismi di Certificazione di pari qualificazione per garantire la validità delle certificazioni rilasciate senza aggravio di costi per le aziende certificate.

Tale processo verrà avviato solo previo consenso scritto delle Organizzazioni certificate da ECO Certificazioni S.p.A. che, in alternativa, hanno diritto di rinunciare alla certificazione.

14. ESTENSIONE/RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

L'estensione/riduzione della certificazione può riguardare la Specifica Tecnica, le attività o le unità operative certificate.

Per avviare l'iter è necessario presentare una richiesta scritta indicando l'oggetto dell'estensione/riduzione, a seguito della quale ECO Certificazioni S.p.A. può decidere di:

- procedere direttamente alle modifiche richieste se non è necessario eseguire attività di audit specifiche,
- effettuare un esame della documentazione del Sistema di Gestione del Servizio della durata di ½ giornata,
- effettuare una verifica ispettiva specifica,
- richiedere la presentazione di una nuova Domanda di Certificazione e istruire un nuovo processo di certificazione.

L'offerta economica dell'estensione/riduzione è calcolata sulla base di quanto previsto dal Tariffario (Allegato A).

Nel caso in cui l'analisi della documentazione e/o la verifica ispettiva abbiano esito positivo, ECO Certificazioni S.p.A. provvederà ad attivare l'iter di cui ai § 8.5 e seguenti.

La riduzione della certificazione può essere disposta autonomamente da ECO Certificazioni S.p.A. nel caso di modifiche apportate al Sistema di Gestione del Servizio Certificato senza previo consenso di ECO Certificazioni S.p.A. stesso.

15. MODIFICHE DEI REQUISITI DI CERTIFICAZIONE

15.1 Modifica alla Specifica Tecnica per la certificazione dei CENTRI 3A

Le modifiche dei requisiti della certificazione conseguenti a variazioni della Specifica Tecnica di riferimento decise da ASSODIMI per la certificazione dei Sistemi di Gestione del Servizio, sono tempestivamente comunicate per iscritto da ECO Certificazioni S.p.A. alle Organizzazioni, con l'indicazione della data in cui entreranno in vigore.

L'adeguamento alla nuova Specifica Tecnica è obbligatorio entro la data di entrata in vigore della stessa. Tutte le Organizzazioni devono essere sottoposte a verifica ispettiva entro tale data.

Le Organizzazioni possono chiedere, informazioni e delucidazioni a cui ECO Certificazioni S.p.A. risponderà.



Particolari situazioni che richiedano tempi di attuazione decisi in Accordo fra ECO e ASSODIMI, sono indicate per iscritto da ECO Certificazioni S.p.A. alle organizzazioni certificate.

In generale i contratti in corso di validità conservano la loro efficacia, eventuali modifiche contrattuali generate dall'applicazione del presente paragrafo saranno concordate e sottoscritte dalle parti.

15.2 Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche, del presente Regolamento, sono prima concordate fra ECO e ASSODIMI e poi comunicate alle Organizzazioni, le quali possono comunicare per iscritto i loro pareri o richiedere chiarimenti entro trenta (30) giorni dalla data di comunicazione delle modifiche.

Allo scadere dei trenta giorni il Responsabile Tecnico della Divisione Sistemi Volontari e un rappresentante di ASSODIMI effettuano una valutazione dei pareri e/o delle richieste di chiarimenti pervenuti provvedendo, relativamente ai pareri, a modificare il regolamento se congruente con la Specifica Tecnica in vigore e, rispondere ai chiarimenti richiesti.

	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI	
	R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.16 di 19	

Una volta recepiti i pareri, quando applicabili, ECO Certificazioni S.p.A. provvede alla distribuzione del nuovo Regolamento alle Organizzazioni, specificando la data di entrata in vigore del regolamento e riportando la medesima informazione sul proprio sito internet.

Le Organizzazioni possono adeguarsi alle nuove prescrizioni entro il termine indicato nella comunicazione suddetta oppure rinunciare alla certificazione secondo le modalità indicate nel presente Regolamento (senza oneri economici).

In generale i contratti in corso di validità conservano la loro efficacia, eventuali modifiche contrattuali generate dall'applicazione del presente paragrafo saranno concordate e sottoscritte dalle parti.

15.3 Modifiche apportate dall'Organizzazione al Sistema di Gestione del Servizio

L'Organizzazione deve comunicare per iscritto le modifiche che intende apportare al proprio Sistema di Gestione del Servizio.

In particolare, le modifiche del sistema che riguardano i requisiti esclusi ed i processi affidati all'esterno, relativi ai servizi riportati nello scopo di certificazione, non devono essere apportate senza autorizzazione scritta di ECO Certificazioni S.p.A.

L'Organizzazione deve inviare a ECO Certificazioni S.p.A. una copia cartacea e/o informatica della documentazione di sistema con l'indicazione delle modifiche che intende apportare e delle motivazioni.

Dall'esame della documentazione e dalla natura delle modifiche richieste ECO Certificazioni S.p.A. può decidere di:

- accettare quanto proposto dall'azienda senza alcuna richiesta,
- effettuare una verifica ispettiva supplementare,
- richiedere la presentazione di una nuova Domanda di Certificazione,

Le spese per le eventuali azioni di verifica sono a carico dell'Organizzazione.

ECO Certificazioni S.p.A. comunica ufficialmente all'Organizzazione, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della richiesta di approvazione delle modifiche, le azioni che intende intraprendere.

In generale i contratti in corso di validità conservano la loro efficacia, eventuali modifiche contrattuali generate dall'applicazione del presente paragrafo saranno concordate e sottoscritte dalle parti.

16. USO DEL LOGOTIPO E DELLA CERTIFICAZIONE

Il logo è il mezzo di identificazione di ECO Certificazioni S.p.A. e di ASSODIMI e possono essere utilizzati dalle Organizzazioni certificate per pubblicizzare l'avvenuta certificazione.

ECO Certificazioni S.p.A. e ASSODIMI esercitano un adeguato controllo sui diritti di proprietà, sull'utilizzo corretto dei propri marchi e loghi di certificazione e sulla terminologia correlata al concetto di "Certificazione".




A tale scopo all'Organizzazione che consegue la certificazione, viene consegnato/inviato - su supporto informatico - il logo dei due Enti che deve essere usato nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento.

Tali loghi potranno apparire sempre associati al nome dell'Organizzazione certificata in modo che formino un insieme grafico.

I loghi possono essere utilizzati su diversi supporti con le limitazioni che seguono.

USI NON CONSENTITI SUI:

- prodotti,
- imballaggi primari,
- documentazione tecnica di prodotto,
- certificati di prova e taratura,

	REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI	 
	R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.17 di 19	

USI CONSENTITI SU:

- imballaggi secondari,
- sito web,
- carta intestata,
- pubblicità,
- depliant e listini,
- veicoli da lavoro,
- edifici,
- vestiario da lavoro.

Sugli imballi da lavoro, beni e mezzi strumentali (*veicoli da lavoro, edifici, vestiario da lavoro*) va riportata, esclusivamente, la seguente dicitura “**CENTRO 3A Certificato con n° XXXX**”

I Marchi di ECO e ASSODIMI non devono essere impiegati in modo da potere essere interpretati come Certificazione diversa da quella ottenuta dal CENTRO 3A e comunque in modo tale da indurre in errore.

Il Certificato e i Rapporti di Audit, sono di proprietà di ECO, sono rilasciati solo da ECO e possono essere riprodotti solo in maniera integrale e previa autorizzazione di ECO.




Non vi sono limitazioni alle dimensioni della riproduzione ma ne deve essere sempre garantita la leggibilità in ogni sua parte, struttura e contenuti.

Il Certificato non può essere ceduto ad altra organizzazione o Stabilimento diverso da quello citato nel Certificato, anche se all'interno della stessa Organizzazione.

L'utilizzo dei Certificati e dei loghi deve essere considerato non corretto nei seguenti casi:

- indicazioni ingannevoli dell'informazione,
- informazione pubblicitaria che esula dal campo di applicabilità,
- i relativi certificati siano stati sospesi o revocati da ECO,
- i relativi certificati siano decaduti,
- mediante timbri o altra forma prestampata che non sia stata gestita da apposita procedura approvata da ECO.

Logo tipo del Marchio ECO/ASSODIMI/CENTRI3A

	Pantone Grigio 411 Quadricromia 0% C 20%M 20%Y 80%K Pantone Bordeaux 704 Quadricromia 30%C 100%M 100%Y 30%K
	
	

Se l'Organizzazione dispone di sedi/siti/filiali non coperte da certificazione, deve utilizzare i loghi solo per pubblicizzare le sedi certificate e non quelle prive di tale riconoscimento.

L'Organizzazione deve specificare chiaramente che la certificazione riguarda, esclusivamente, il suo Sistema di Gestione del Servizio e non i singoli prodotti/servizi e/o processi che essa realizza.

WWW.CENTRI3A.IT

QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DI ECO CERTIFICAZIONI S.p.A. e ASSODIMI
TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI ED È VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE SE NON AUTORIZZATA



**REGOLAMENTO PER LA
CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A
ECO SpA - ASSODIMI**

R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.18 di
19



ALLEGATO A

TARIFFARIO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A

Durata GG	Costo netto (€)	IVA	Tipologia di Audit
1	€ 1.000,00	+20%	AUDIT di Certificazione.
1	€ 500,00	+20%	AUDIT di Certificazione di CENTRI 3A già certificati ¹ alla data del 29/03/2010.
1	€ 1.000,00	+20%	AUDIT di Ricertificazione biennale.
1	€ 1.000,00	+20%	AUDIT Supplementare ² .
0,5	€ 500,00	+20%	AUDIT Supplementare ² .

L'importo sopra indicato non comprende le ore di viaggio e le spese vive auditor, che saranno fatturate forfetariamente nella misura di € 200,00 (duecento/00) per ogni Audit effettuato.

¹ Tale prezzo è limitato ai soli CENTRI 3 A già certificati alla data del 29/03/2010 ed è applicabile limitatamente al primo biennio di validità della certificazione rilasciata da ECO.

² Solo in caso di necessità di effettuazione di tale tipologia di Audit o a seguito di esplicita richiesta di Estensione del campo di applicazione "scopo di certificazione" da parte del CENTRO 3A Certificato (rif. Art. 14 e 15).



REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI CENTRI 3A ECO SpA - ASSODIMI



R 1 - Rev. 0 del 29/03/2010 Pag.19 di
19

INFORMATIVA A NORMA DELL'ART. 13, D. Lgs 30.06.2003 n. 196

Codice in materia di protezione dei dati personali - "Codice della Privacy"

Il "Codice in materia di protezione dei dati personali" all'art. 13 (comma 1, lett.a-f), impone l'obbligo di informare l'interessato, i cui dati personali sono trattati, in merito agli elementi fondamentali del trattamento.

La scrivente impresa ECO S.p.A., con sede in via Mengolina 33 - Faenza (RA), in qualità di titolare del trattamento, in persona del legale rappresentante protempore, di Vostri dati personali, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 adempie all'informativa di cui sopra comunicandoVi che:

I dati sono raccolti per le seguenti finalità:

- esecuzione di obblighi derivati da un contratto del quale Lei è parte o per adempiere, prima dell'esecuzione del contratto, a sue specifiche richieste;
- gestione della clientela (amministrazione della clientela, amministrazione dei contratti, ordini, spedizioni e fatture);
- gestione dei fornitori (amministrazione dei fornitori; amministrazione di contratti, ordini, arrivi, fatture; selezioni in rapporto alle necessità dell'impresa);
- gestione del contenzioso (inadempimenti contrattuali, transazioni, recupero crediti);
- controllo della soddisfazione del cliente;
- compimento di ricerche di mercato;
- invio di materiale pubblicitario;
- attività promozionali;

In relazione alla summenzionata finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti:

- cartacei;
- informatici;
- telematici;

In modo di garantirLe la sicurezza e riservatezza dei dati, nonché la piena osservanza della Legge;

La presente informativa è resa per dati :

- raccolti direttamente presso l'interessato (art.13, c.1);
- raccolti presso terzi (art. 13, C.4);
- pervenuti da pubblici registri; elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque (art. 24, c. 1, lettera c) nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità;

Il conferimento dei dati è:

- condizionante la possibilità di adempiere efficacemente agli obblighi contrattuali assunti;

Il Suo eventuale rifiuto a rispondere comporterà la nostra impossibilità di:

- adempiere al contratto;
- adempiere efficacemente agli obblighi contrattuali assunti;

I dati di cui sopra :

potranno essere comunicati alle sole categorie di soggetti di seguito indicate:

- ente poste o altre società di recapito della corrispondenza;
- banche ed istituti di credito;
- società di recupero crediti;
- studi legali;
- impresa di assicurazioni;
- società di manutenzione/riparazione delle apparecchiature informatiche;
- studi professionali e/o società e/o associazioni di imprese e imprenditori che erogano a noi determinati servizi tecnici, contabili e /o fiscali, ecc;
- non saranno diffusi;
- enti competenti a rilasciare autorizzazioni o similari o comunque coinvolti in un procedimento amministrativo necessario all'adempimento del contratto.
potranno essere:
- trasferiti;
- diffusi in Italia;
- e/o in paesi dell'unione Europea;
- e/o in paesi non appartenenti all'Unione Europea nel rispetto delle norme del Codice (artt 42/45)

Potranno venire a conoscenza dei dati :

- i dirigenti, gli amministratori e i sindaci;
- gli uffici di protocollo e la segreteria interni;
- gli incaricati dell'ufficio del personale;
- gli incaricati del centro di elaborazione dati;
- gli incaricati della manutenzione e/o riparazione degli strumenti informatici;
- gli incaricati della rivelazione della soddisfazione di clienti, utenti abbonati;
- addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico;
- agenti rappresentanti;
- lavoratori autonomi, a progetto ed occasionali;
- enti competenti a rilasciare autorizzazioni o similari o comunque coinvolti in un procedimento amministrativo necessario all'adempimento del contratto.

A norma dell'art.7 del Codice, oltre alle informazioni riportate in questa informativa ha diritto:

- di avere conferma, in modo intellegibile e gratuito, dell'esistenza o meno di Suoi dati presso di noi;
- di ottenere aggiornamento, rettifica o integrazione dei dati o loro blocco /cancellazione per violazione di legge o cessata necessità di conservazione;

di opporsi al trattamento per motivi legittimi o al trattamento a fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, ricerche di mercato, comunicazioni commerciali.

Ing. Carla Farina

WWW.CENTRI3A.IT

QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DI ECO CERTIFICAZIONI S.p.A. e ASSODIMI
TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI ED È VIETATA LA RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE SE NON AUTORIZZATA